

Film in bolla con riciclato a Düsseldorf

Tecom presenterà quest'anno al K2022 una linea a tre strati per l'estrusione di materiali riciclati caratterizzata da un miglior accesso per la pulizia filtri.

30 settembre 2022 08:40

In linea con i temi del K2022, che puntano su digitalizzazione e sostenibilità, il costruttore italiano di impianti per l'estrusione film in bolla Tecom presenterà quest'anno in fiera una linea a tre strati per l'estrusione di materiali riciclati.

La nuova configurazione EXK 90/50/50B (nella foto) - spiega il costruttore varesino, recentemente entrato nell'orbita di Union - prevede lo spostamento laterale dell'estrusore principale, quello con maggior portata che genera lo strato centrale della struttura; ciò contribuisce a ridurre l'ingombro della linea, abbrevia i tempi di manutenzione, come la pulizia dei filtri e aumenta la produttività grazie alla possibilità di montare cambiasfiltri a cartuccia più grandi e performanti. In Fiera sarà mostrata la parte calda (estrusori, testa, anello e dosatori) in modo statico.



In chiave green, tra le novità segnalate da Tecom, ci sono anche la linea COEX Pentaflusso, a 5 strati ma con solo tre estrusori, per la lavorazione di materiali riciclati, e la nuova COEX 5 strati, rivolta alla produzione di film multistrato poliolefinici, biopolimeri e compostabili.

Nel caso della COEX Pentaflusso, i costi di gestione e produzione sono inferiori a quelli di un impianto tradizionale con 5 estrusori, mentre il prodotto finale presenta una migliore qualità rispetto ad una coestrusione convenzionale a tre strati: l'aggiunta dei due strati supplementari consente infatti di ottenere un film più flessibile e resistente.

© Polimerica - Riproduzione riservata